

Alle Aziende associate interessate
LORO SEDI

Prot. n. 166/2021/EB/eb

Treviso, li 17 Febbraio 2021

**Oggetto: INCENTIVI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA
DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - BANDO ISI INAIL 2020**

Spett.le Ditta, la presente per informarLa che l'INAIL ha destinato alle imprese, anche individuali, risorse finanziarie pari a complessivi € 211.226.450 (€ 16.774.324 in Regione Veneto) con l'obiettivo di incentivare le imprese a realizzare progetti per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori rispetto alle condizioni preesistenti.

Per miglioramento viene inteso il miglioramento documentato delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori rispetto alle condizioni preesistenti e riscontrabile con quanto riportato nel documento di valutazione dei rischi aziendali. E' pertanto fondamentale e necessario essere in possesso di un Documento di Valutazione dei Rischi aggiornato nel quale deve essere riscontrabile la causa di infortunio o il fattore di rischio per il quale il progetto viene presentato (Assi di finanziamento 1, 2 e 4).

Sono finanziabili le tipologie di progetto ricomprese nei 4 Assi di finanziamento di seguito descritti.

Asse 1. Progetti di investimento e progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale:

- a. Riduzione del rischio chimico;
- b. Riduzione del rischio rumore mediante la realizzazione di interventi ambientali;
- c. Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine;
- d. Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche;
- e. Riduzione del rischio biologico;
- f. Riduzione del rischio di caduta dall'alto;
- g. Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine obsolete;
- h. Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine non obsolete;
- i. Riduzione del rischio sismico;
- j. Riduzione del rischio da lavorazioni in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento;
- k. Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza (SGSL) sul lavoro certificato UNI ISO 45001:2018;
- l. Adozione di un SGSL di settore previsto da accordi INAIL-parti sociali;
- m. Adozione di un SGSL non rientrante nei casi "k" e "l";
- n. Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art. 30 del D.Lgs. 81/2008 asseverato e non asseverato;
- o. Adozione di un sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000;
- p. Modalità di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente.

Asse 2. Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi (MMC):

- a. Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei pazienti;
- b. Riduzione del rischio legato ad attività di sollevamento, abbassamento e trasporto di carichi;

MANDAMENTO DI TREVISO

Via Rosa Zalivani, 2 - 31100 Treviso - Tel: 0422 2111 - Fax: 0422 582460 - P. Iva 03001140262 - C.F. 80006300265
Contatti: info.tv@confartigianatotreviso.it - info.tv@pec.confartigianatotreviso.it - www.confartigianatotreviso.it

- c. Riduzione del rischio legato ad attività di traino e spinta di carichi;
- d. Riduzione del rischio legato ad attività di movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza.

Asse 3. Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto:

- a. Rimozione di materiali contenenti amianto, con successivo trasporto e smaltimento in discarica autorizzata, da componenti edilizie, mezzi di trasporto, impianti e attrezzature, piastrelle e pavimentazioni, coperture, cassoni, canne fumarie, comignoli, pareti verticali, condutture o manufatti in genere.

Asse 4. Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività (Pesca – ATECO A03.1 e Fabbricazione di mobili – ATECO C31):

- a. Settore Pesca – Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi;
- b. Settore Pesca – Riduzione del rischio infortunistico;
- c. Settore Pesca – Riduzione del rischio emergenza;
- d. Settore Pesca – Riduzione del rischio rumore e vibrazioni;
- e. Settore Pesca – Riduzione del rischio incendio ed esplosione;
- f. Settore Pesca – Riduzione del rischio ambientale;
- g. Fabbricazione di Mobili – Riduzione del rischio infortunistico;
- h. Fabbricazione di Mobili – Riduzione del rischio rumore mediante la realizzazione di interventi ambientali;
- i. Fabbricazione di Mobili – Riduzione del rischio chimico;
- j. Fabbricazione di Mobili – Riduzione del rischio legato ad attività di sollevamento e abbassamento di carichi;
- k. Fabbricazione di Mobili – Riduzione del rischio legato ad attività di movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza.

I soggetti destinatari possono presentare una sola domanda di finanziamento per una sola tipologia di progetto tra quelle sopra indicate riguardante una sola unità produttiva.

Non sono ammesse a finanziamento le spese relative all'acquisto od alla sostituzione di: Dispositivi di Protezione Individuale, veicoli, ponteggi fissi. Non sono inoltre ammesse le seguenti spese (elenco non esaustivo): trasporto del bene acquistato, consulenza per la redazione, gestione e invio telematico della domanda di finanziamento, valutazione dei rischi, manutenzione ordinaria degli ambienti di lavoro, delle attrezzature, delle macchine e mezzi d'opera, acquisizioni tramite leasing, acquisto di beni usati.

Il finanziamento è concesso nella seguente misura:

Assi 1, 2, 3: 65% delle spese ammesse, con un massimo erogabile per ogni azienda/progetto pari a € 130.000 e minimo erogabile pari a € 5.000; per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (asse 1 da lettera "k" a lettera "p") non è fissato il limite minimo di contributo;

Asse 4: 65% delle spese ammesse, con un massimo erogabile per ogni azienda/progetto pari a € 50.000 e minimo erogabile pari a € 2.000;

Le domande devono essere presentate in modalità telematica, secondo le seguenti 3 fasi successive:

1. compilazione della domanda on-line;
2. invio della domanda on-line utilizzando il codice identificativo ottenuto dopo la compilazione della domanda;
3. invio telematico della documentazione a completamento della domanda.

MANDAMENTO DI TREVISO

Via Rosa Zalivani, 2 - 31100 Treviso - Tel: 0422 2111 - Fax: 0422 582460 - P. Iva 03001140262 - C.F. 80006300265
Contatti: info.tv@confartigianatotreviso.it - info.tv@pec.confartigianatotreviso.it - www.confartigianatotreviso.it

Le date di apertura e chiusura della procedura informatica, in tutte le sue fasi, saranno pubblicate sul portale dell'Istituto, nella sezione dedicata alle scadenze dell'Avviso ISI 2020, entro il 26 Febbraio 2021

La soglia minima di ammissibilità necessaria per l'inserimento della domanda è pari a **120 punti** ed è associata sia alle caratteristiche proprie dell'impresa (dimensioni aziendali, attività svolta) sia al progetto oggetto della domanda (tipologia di intervento, utilizzo di buone prassi, condivisione con le parti sociali).

In seguito al ricevimento della documentazione l'INAIL procederà al riscontro di quanto inviato allo scopo di verificare l'effettiva sussistenza di tutti gli elementi dichiarati nella domanda dandone comunicazione alle aziende al massimo entro 120 giorni dal ricevimento della documentazione; in caso di ammissione, la realizzazione e la rendicontazione del progetto deve concludersi entro 365 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di esito positivo della verifica da parte dell'INAIL.

La informiamo che l'Ufficio Ambiente e Sicurezza è a Sua disposizione, **esclusivamente su appuntamento**, per la consulenza volta alla verifica del raggiungimento della soglia minima di ammissibilità di 120 punti e/o la registrazione della domanda di contributo sul portale INAIL, comprensiva della successiva attività di invio online (click-day).

Per qualsiasi ulteriore approfondimento relativo al bando o per la valutazione di ammissibilità di un eventuale progetto La invitiamo a fissare un appuntamento contattando il personale dell'Ufficio Ambiente e Sicurezza ai seguenti riferimenti telefonici o e-mail:

Mirco Buldo: tel. 0422-211266 (e-mail: mirco.buldo@confartigianatotreviso.it)

L'attività di consulenza su appuntamento viene effettuata ed addebitata secondo la tariffa oraria di listino; Le ricordiamo che la consulenza è gratuita nel caso abbia attivo, o decida di attivare contestualmente, il servizio di assistenza "Convenzione Ambiente e Sicurezza".

Cordiali saluti.

UFFICIO
AMBIENTE E SICUREZZA
p.l. Enrico Bigolin

IL SEGRETARIO
Dott. Carlo Ceriana

MANDAMENTO DI TREVISO

Via Rosa Zalivani, 2 - 31100 Treviso - Tel: 0422 2111 - Fax: 0422 582460 - P. Iva 03001140262 - C.F. 80006300265
Contatti: info.tv@confartigianatotreviso.it - info.tv@pec.confartigianatotreviso.it - www.confartigianatotreviso.it

31021 MOGLIANO VENETO
Via degli Alpini, 4/2
Tel. 041.5900644 - Fax 041.5935056

31038 PAESE
Vicolo Verdi, 3
Tel. 0422.450179 - Fax 0422.458770

31050 VILLORBA
V.lo 3 Cime, 24/2-3 - Loc. Venturali
Tel. 0422.92781 - Fax 0422.920059

31048 S. BIAGIO DI CALLALTA
Via Postumia Centro, 130
Tel. 0422.796248 - Fax 0422.797763